

**OGGETTO: IUC - Componente tributaria IMU - Aliquote e detrazioni per l'anno 2014 –
MODIFICA.**

D.C.C. n. 48 del 30/09/2014

L'Assessore Cirimbilli precisa che ci sarà una trattazione congiunta di tutti gli atti relativi alla modifica del bilancio. Ricorda l'approvazione del bilancio di previsione e sottolinea il fatto che il Governo ha rivisto gli importi dei trasferimenti, rendendo necessario un intervento. Dà lettura della allegata relazione relativa alla modifica di bilancio.

Il Consigliere Ferroni dice che ritengono che le modifiche siano da respingere e dà lettura dell'allegato documento. Sottolinea l'incongruenza legata alla scelta del fondo per il recupero crediti del 5%, dice di ritenere che, in questo modo, si facciano pagare le tasse a chi le paga di più anziché a chi non le paga. A livello pro-capite l'aumento è di circa 33,00 euro a testa e già non si partiva da una base bassa. Ritiene che si sia in presenza di un bilancio pre-elettorale e post elettorale. Tanti Comuni non hanno approvato così in fretta il bilancio perché si poteva presumere che ci sarebbero stati dei tagli. Ricorda che si è andata ad eliminare anche l'esenzione relativa al comodato gratuito concesso ai figli.

Il Consigliere Persia dice che si lavora per i cittadini e che, in passato non è mai successo che ci si trovasse nelle condizioni di intervenire in questo modo. Dice di ritenere che questo Governo abbia superato tutti i limiti. Dice di non comprendere se il Consigliere Ferroni parla a titolo personale o per il suo partito, perché questa manovra è necessaria per i tagli operati dal Governo. Dice che tagliare al momento dell'approvazione del bilancio di previsione non sarebbe stato sufficiente visti i tagli che ci sono stati successivamente. Illustra le modifiche operate sulle aliquote. In relazione al fondo per il recupero crediti ricorda che è previsto dalla normativa. Dice che si è trattato di aumenti contenuti, ribadisce che non sarebbe stata intenzione di questo Comune di aumentare le aliquote. Ritiene che sia necessario evitare polemiche, tutta la struttura comunale, la maggioranza e l'opposizione devono pensare a rendere al meglio i servizi ai cittadini. Sottolinea che nei Comuni vicini le aliquote non sono più basse. Ribadisce che quello che si sta facendo oggi è perché altri lo hanno imposto.

Il Consigliere Ferroni dice che non ha sentito il rilievo su un punto essenziale che è quello della lotta all'evasione fiscale, dice che sarebbe stato opportuno mettere in campo, così come era stato previsto in un atto del passato, una politica di recupero e di equità fiscale.

Il Consigliere Persia ribadisce che il taglio è un dato reale, anche per loro sarebbe stato più ovvio non aumentare le tasse se ci fosse stato il recupero dell'evasione, ma non è certo Torgiano l'unico Comune in cui potrebbe essere presente l'evasione fiscale. Dice che anche la Maggioranza vuole mettere in campo il recupero dell'evasione. Si è valutato punto per punto per cercare di incidere il più possibile. Per il prossimo anno si farà in modo di attivarsi il più possibile.

Il Consigliere Martinelli dice che il capogruppo parla a nome di tutti. Dice che si è attribuita la colpa al Presidente Renzi, ma quello che emerge è che la necessità di questa modifica viene riversata sui cittadini. Chiede se all'interno della modifica si tenga conto del mancato trasferimento previsto in un provvedimento del 16 settembre o se poi bisognerà intervenire successivamente.

Il Responsabile Rag. Ivana Faina e l'Assessore Cirimbilli dicono che è stato considerato.

Il Consigliere Persia ribadisce che c'è l'impegno dell'Amministrazione di volere migliorare per il prossimo anno.

Il Sindaco dice che ci sono alcuni Comuni che non sanno come faranno a ripianare certi residui, ci sono persone che non pagano e, per la TARI si è ritenuto di creare un fondo apposito. Si è trattato di scelte operate per il territorio, ricorda che sono stati fatti gli investimenti senza toccare la gestione, si è utilizzata la legge 10 anche se gli importi dei relativi incassi sono molto diminuiti. Ritiene che a Torgiano non ci sia grande evasione, ma si potrà fare in modo di intervenire, il problema sono anche i residui, la gente che non

paga. Dice di essere convinto che i limiti del patto vadano rispettati perchè lo chiede l'Europa, ma bisogna intervenire sui residui. Ricorda che si è sempre fatto il bilancio secondo la normativa. Non ritiene che sia giusto approvare un bilancio a settembre, con un bilancio di previsione approvato in tempo utile si può lavorare altrimenti si opera in dodicesimi. Dice che sia necessario intervenire ristrutturando i costi e che i servizi ai cittadini dovranno essere necessariamente ritoccati. Dice che si penserà all'evasione fiscale, ma non crede che a Torgiano ci siano molti casi, comunque si rafforzerà l'ufficio tributi, anche per il recupero dei residui di cui dice di seguirne personalmente l'andamento, informandosi dall'Ufficio costantemente. Dice che tutti i giorni si combatte contro questo Governo centrale per fare in modo di andare avanti, ma in questo momento si è pensato di fare una manovra per garantire gli equilibri di bilancio senza artifici, in modo corretto. Ricorda che la detrazione di 160,00 euro si è tra i pochi Comuni ad averla ed è una cosa che complessivamente porta ad un cospicuo abbassamento della tassazione. Si è ritoccolato solo quanto è stato ritenuto strettamente necessario. In passato si è operato attingendo dalla legge 10 e dai contributi statali e regionali. Non si è approvato un bilancio pensando alla fase pre - elettorale perchè anche in passato è stato approvato il più presto possibile. Relativamente all'evasione dice che si farà il possibile e che tutti i cittadini devono collaborare. Si è cercato di prevedere quanto possibile anche per il sociale. Ricorda che nel bilancio ci sono anche cospicui costi incompressibili come le spese del personale. Ritiene che tutti i cittadini debbano collaborare per la buona tenuta del Comune. Si è operato per un bilancio tranquillo e trasparente. Dice di avere, per il 2015, come obiettivo quello di ridurre se possibile le tasse, operando anche su residui ed evasione.

Pertanto, conclusi gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera della Giunta Comunale n.40 del 11/03/2014, ad oggetto: Determinazione manovra tariffaria 2014, nella quale viene proposta al Consiglio comunale la modulazione delle aliquote per l'anno 2014;

VISTA la propria precedente delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 03/4/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale IUC;

VISTA la propria precedente delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 03/04/2014 con la quale sono state determinate le seguenti aliquote e le detrazioni per l'anno 2014 della IUC, componente tributaria IMU

<i>Tipologia di immobile</i>	Aliquote <u>IMU</u> 2014
Abitazione principale e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) <u>Sono esclusi dall'esenzione:</u> i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	0,30 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)

Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado , che la occupano quale loro abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente) e relative pertinenze. <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	ESENTI
Terreni (anche agricoli)	ESENTI
Tutti gli altri immobili	0,86 %
▪ <i>altri Fabbricati</i>	1,00%
▪ <i>Aree fabbricabili</i>	0,80%
▪ <i>Immobili di Cat. D (da D1 a D9)</i>	0,80%
▪ <i>Immobili di Cat. C</i>	0,80%

CONFERMA, per l'annualità 2014, dell'importo della **Detrazione** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, qualora tassabili.

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 135 del 11/09/2014 con la quale, per i motivi esaurientemente esposti nella premessa dell'atto stesso, delibera di proporre al Consiglio Comunale, in quanto organo competente, la modifica delle aliquote relative alla componente tributaria IMU per l'anno 2014;

VISTA la Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell' Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il regolamento per la disciplina dell' imposta comunale unica (IUC), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 03 Aprile 2014;

TENUTO CONTO delle nuove sopraggiunte specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, così come espresso nella delibera della Giunta n. 135 del 11/09/2014 avente ad oggetto: "PROPOSTA DI MODIFICA al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016" ;

PROPONE di MODIFICARE le aliquote per l'anno 2014 come segue:

<i>Tipologia di immobile</i>	Aliquote <u>IMU</u> 2014
Abitazione principale e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	ESENTI ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) <u>Sono esclusi dall'esenzione:</u> i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1(abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per</i>	0,33 %

<i>ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado , che la occupano quale loro abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente) e relative pertinenze. <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	0,33
Terreni (anche agricoli)	ESENTI
Tutti gli altri immobili <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>altri Fabbricati</i> ▪ <i>Aree fabbricabili</i> ▪ <i>Immobili di Cat. D (da D1 a D9)</i> ▪ <i>Immobili di Cat. C</i> 	0,89 % 1,09% 0,89% 0,89

Di proporre la CONFERMA, per l'annualità 2014, dell'importo della **Detrazione** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, qualora tassabili;

TENUTO CONTO l'applicazione, che con la modifica delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito IMU stimato, per l'anno 2014, di Euro 992.936,00;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) relativo al termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto del 15 luglio del Ministero dell'Interno in cui viene prorogato al 30 settembre 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali di cui all'art. 151 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- **CONSIDERATO** che per conservare l'attuale livello di erogazione dei servizi comunali e garantire l'equilibrio finanziario si ritiene opportuno e necessario, per l' anno 2014, **MODIFICARE** le aliquote e le detrazioni IMU base già fissate dal D.L.n.201 del 06 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i., così come sopra esposto e proposto dalla Giunta Comunale;
- **DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole dal revisore dei conti in data 12/09/2014 unitamente alla modifica del bilancio di previsione 2014 e alle altre modifiche propedeutiche alla predisposizione della modifica del bilancio c.a.; che il revisore dei conti ha aggiornato il parere in data 29/09/2014 Prot.n.8053 del 29/09/2014 esclusivamente per le modifiche intervenute successivamente alla approvazione del bilancio, relativamente a: programma triennale delle opere pubbliche e piano del

fabbisogno del personale, ed è stato integrato con l'espressione del parere favorevole anche in merito al Piano Finanziario TARI;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata discussa dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 24/09/2014;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, Rag.Ivana Faina, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ha espresso gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Visto il T.U.E.L.- D.Lgs 267/2000

Con votazione espressa in forma palese come segue:

voti favorevoli otto

voti contrari quattro (Martinelli, Rastelli, Peppicelli, Ferroni)

D E L I B E R A

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di modificare la determinazione delle seguenti **Aliquote per l'applicazione dell' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014** CHE SONO LE SEGUENTI:

<i>Tipologia di immobile</i>	Aliquote IMU 2014
Abitazione principale e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 707 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) <u>Sono esclusi dall'esenzione:</u> i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1(abitazioni signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	0,33 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 708 della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti di primo grado , che la occupano quale loro abitazione principale (vi dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente) e relative pertinenze. <i>(le pertinenze sono ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7).</i>	0,33%
Terreni (anche agricoli)	ESENTI
Tutti gli altri immobili <ul style="list-style-type: none">▪ <i>altri Fabbricati</i>▪ <i>Aree fabbricabili</i>	0,89 % 1,09%

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Immobili di Cat. D (da D1 a D9) ▪ Immobili di Cat. C 	<p>0,89%</p> <p>0,89%</p>
---	---------------------------

Di determinare la CONFERMA, per l'annualità 2014, dell'importo della **Detrazione** prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, qualora tassabili.

Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale, attualmente fissata all' 11,8 per mille.

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni IMU **decorrono dal 01 gennaio 2014;**

Di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per via telematica, mediante inserimento del relativo testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di dichiarare con separata votazione espressa in forma palese come segue:

voti favorevoli otto

voti contrari quattro (Martinelli, Rastelli, Peppicelli, Ferroni)

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.